

MOZIONE CONGRESSUALE

AI SENSI DELL'ART. 1.6. DEL REGOLAMENTO CONGRESSUALE

I sottoscritti delegati,

premessò

che la presenza, il radicamento e l'attività dell'Italia dei Valori nel territorio hanno assunto importanza crescente dopo le recenti elezioni amministrative e richiedono costante impegno da parte di tutti ad ogni livello;

che le strutture periferiche e territoriali hanno la necessità di allestire oltre ad una sede per ogni provincia almeno una sede per ogni centro con popolazione superiore a 15.000 abitanti al fine di far fronte alle attività correnti ed alle crescenti domande di partecipazione da parte dei cittadini in questo momento di emergenza democratica;

che le prossime elezioni regionali hanno un valore che travalica la dimensione locale;

che per garantire il mantenimento delle sedi e di una decorosa attività non sono al momento sufficienti i proventi delle quote di tesseramento e degli amministratori locali;

che nel programma nazionale dell'Italia dei Valori si propone il dimezzamento del finanziamento pubblico e di fronte alla sproporzione dei mezzi rispetto all'oligopolista Berlusconi è necessario, sia pure transitoriamente, fruire anche dei rimborsi elettorali;

che le sedi territoriali possono essere luogo di riferimento anche per tutti i liberi cittadini, i movimenti e le associazioni impegnate a contrastare la deriva autoritaria;

che la rappresentanza pubblica non può essere esercitata solo al livello nazionale;

tutto ciò premesso

propongono

che una quota non inferiore al 15% dei rimborsi elettorali venga riassegnata ai comitati regionali e da questi, proporzionalmente ai voti ricevuti, attribuita alle sedi provinciali.

Marco Manneschi

Pancho Pardi